

LO STUDIO AGEFIS

Più della metà dei geometri è ancora alla finestra

Più della metà dei geometri tra quelli specializzati nel fisco non ha ancora deciso come gestire l'emissione della fattura elettronica, ma tutti potranno "esercitarsi" in anticipo sulla piattaforma messa a disposizione da Geoweb.

Quella dei geometri è una delle poche categorie che ha fotografato con precisione lo stato dell'arte sulla e-fattura. E il risultato è che a meno di 100 giorni dalla partenza del primo gennaio, il 60% non ha ancora deciso come affrontare lo step della digitalizzazione. E un 59% spera ancora nella proroga. A scattare la fotografia tramite un sondaggio realizzato a settembre su più di duemila colleghi è Agefis, l'associazione dei geometri fiscalisti. Le decisioni sembrano tutte ancora da prendere: solo due su 10 infatti hanno dichiarato di aver cominciato a prepararsi. «Eppure

serve tempo per attrezzarsi» precisa Mirco Mion, presidente Agefis, che mette a disposizione degli iscritti una propria piattaforma. «Alla fine il cambiamento sarà positivo - conclude - a breve i geometri riusciranno a fare davvero il controllo di gestione sulla loro contabilità».

Un supporto pratico arriva anche dal Consiglio nazionale geometri: «Dal 1° novembre - anticipa il consigliere Marco Nardini - la nostra controllata Geoweb sarà pronta per la fattura elettronica». A costi molto contenuti: 20 euro l'anno per emissione e conservazione. E aggiunge: «Ai colleghi raccomandiamo di cambiare la prassi: prima il pagamento e poi l'emissione della e-fattura, per evitare di dover rincorrere i clienti».

